

ITAS 11 - STRUMENTI FINANZIARI

Presentazione dei principi e degli
elementi chiave

Paolo Pietro BIANCONE, Silvana
SECINARO, Federico CHMET

La presente documentazione, prodotta da CSI-Piemonte, viene distribuita
con licenza Creative Commons 4.0 **Attribuzione – Condividi allo Stesso
Modo**.



CC BY-SA
Attribuzione – Condividi allo Stesso Modo
[\[Commons Deed\]](#) [\[Legal Code\]](#)

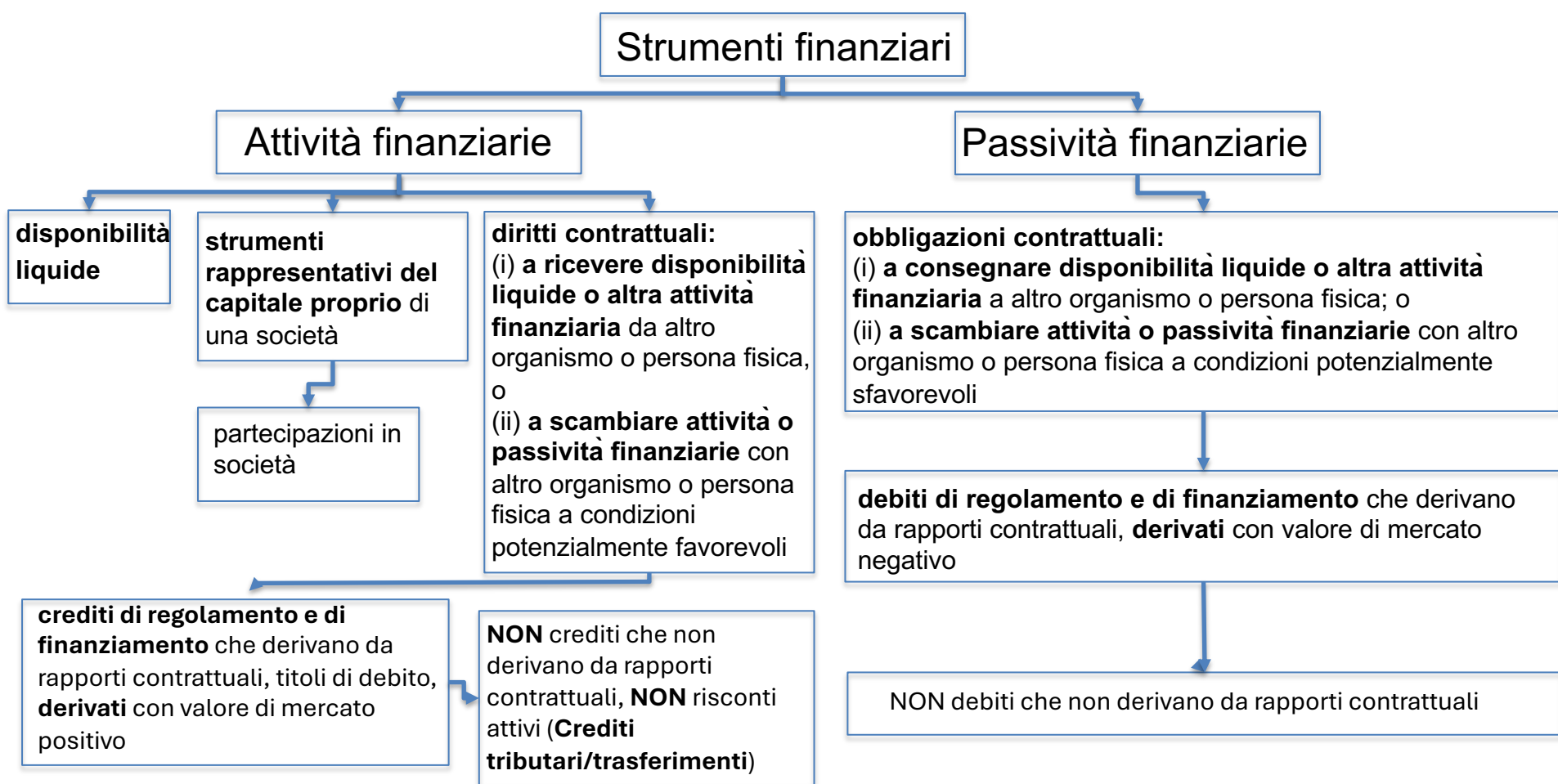
PREMESSA

- COMPLESSITA'
- TECNICA DI PRINCIPI – IFRS 9 (1*) - IPSAS 41 (2*) – ITAS 11 (3*)
- SISTEMA UNICO DI REGOLE PER TUTTO IL SETTORE PUBBLICO (QUINDI IL PRINCIPIO è SCRITTO DOVENDO PREVEDERE TUTTE LE POSSIBILI FATTISPECIE DI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, ALCUNE DELLE QUALI POTREBBERO AVERE UNA GESTIONE AMPIA E COMPLESSA DI STRUMENTI FINANZIARI)

PREMESSA	2		ELIMINAZIONE CONTABILE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE	14
STRUMENTI FINANZIARI	2	▲	principi generali	14
ULTERIORI DEFINIZIONI	2	▲	trasferimenti che soddisfano i criteri di ammissibilità per l'eliminazione contabile	16
AMBITO DI APPLICAZIONE	6		trasferimenti che non soddisfano i criteri di ammissibilità per l'eliminazione contabile	17
RILEVAZIONE INIZIALE	7		coinvolgimento residuo nelle attività trasferite	17
CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE AI FINI DELLA VALUTAZIONE SUCCESSIVA	7		non compensazione	18
CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE AI FINI DELLA VALUTAZIONE SUCCESSIVA	8	♥	garanzie reali	18
VALUTAZIONE INIZIALE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE	9		ELIMINAZIONE CONTABILE DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE	18
regola generale	9	▲	RICAVI E COSTI SU STRUMENTI FINANZIARI	19
crediti e debiti a breve termine	9		PRESENTAZIONE IN BILANCIO	20
VALUTAZIONE SUCCESSIVA DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE	10		compensazione di attività e passività finanziarie	21
VALUTAZIONE SUCCESSIVA DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE	10		INFORMAZIONE INTEGRATIVA	21
VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE AL COSTO AMMORTIZZATO	10		classificazione degli strumenti finanziari	21
VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE AL VALORE DI MERCATO	11		rilevanza degli strumenti finanziari per la situazione patrimoniale e il risultato economico dell'amministrazione	21
RIDUZIONI DI VALORE	12	▲	informazioni relative allo stato patrimoniale	21
rilevazione – impostazione generale	12		informazioni relative al conto economico	23
rilevazione – attività finanziarie deteriorate acquistate o originate	13		politiche contabili	23
rilevazione – metodo semplificato per i crediti relativi a ricavi e proventi	13		valore di mercato	24
valutazione	13		prestiti a condizioni agevolate	24
RICLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE AI FINI DELLA VALUTAZIONE SUCCESSIVA	13	▲	natura ed entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari	24

INDICE

DEFINIZIONI



AMBITO DI APPLICAZIONE

Strumenti finanziari esclusi dall'ambito di applicazione di ITAS 11	ITAS di rif.	Applicazione di ITAS 11 a ...		
		riduzioni di valore dei crediti	eliminazione contabile di crediti e/o debiti	Altro
a) partecipazioni in organismi controllati o collegati e accordi a controllo congiunto	ITAS 14			
b) diritti e obbligazioni relativi a operazioni di locazione	ITAS 7	X	X	
c) diritti e obbligazioni relativi ai benefici per i dipendenti	ITAS 15			
d) diritti e obbligazioni che derivano da contratti assicurativi	ITAS 2 §§ 7-9			X (*)
e) diritti dell'amministrazione al rimborso di spese che deve sostenere al fine di estinguere una passività che ha accantonato a un fondo	ITAS 13			
f) crediti relativi a ricavi e proventi	ITAS 9	X	X	
g) debiti relativi a costi e oneri	ITAS 18		X	
h) diritti e obbligazioni derivanti da accordi per servizi in concessione	ITAS 6		X (**)	
i) hedge accounting	ITAS 2 §§ 7-9			

(*) contratti assicurativi che costituiscono contratti di garanzia finanziaria in cui l'amministrazione è l'emittente;
 (**) passività finanziarie rilevate dall'amministrazione concedente attraverso il "modello della passività finanziaria"

RILEVAZIONE INIZIALE

- L'amministrazione rileva l'attività o passività finanziaria quando diviene soggetta ai relativi diritti e obblighi, da individuarsi sulla base di norme giuridiche o disposizioni contrattuali (QUANDO DEVO ISCRIVERE IN CONTABILITÀ LO STRUMENTO FINANZIARIO)
- NB: Quando rileva per la **prima volta** un'attività finanziaria o una passività finanziaria, **l'amministrazione ne definisce il criterio da utilizzare per la valutazione successiva**
- Apparentemente "fuori sequenza", ma:
 - **Decisione da assumere al momento della rilevazione iniziale**
 - **Condiziona già la valutazione iniziale**

CRITERIO PER LA VALUTAZIONE SUCCESSIVA DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE (1/2)

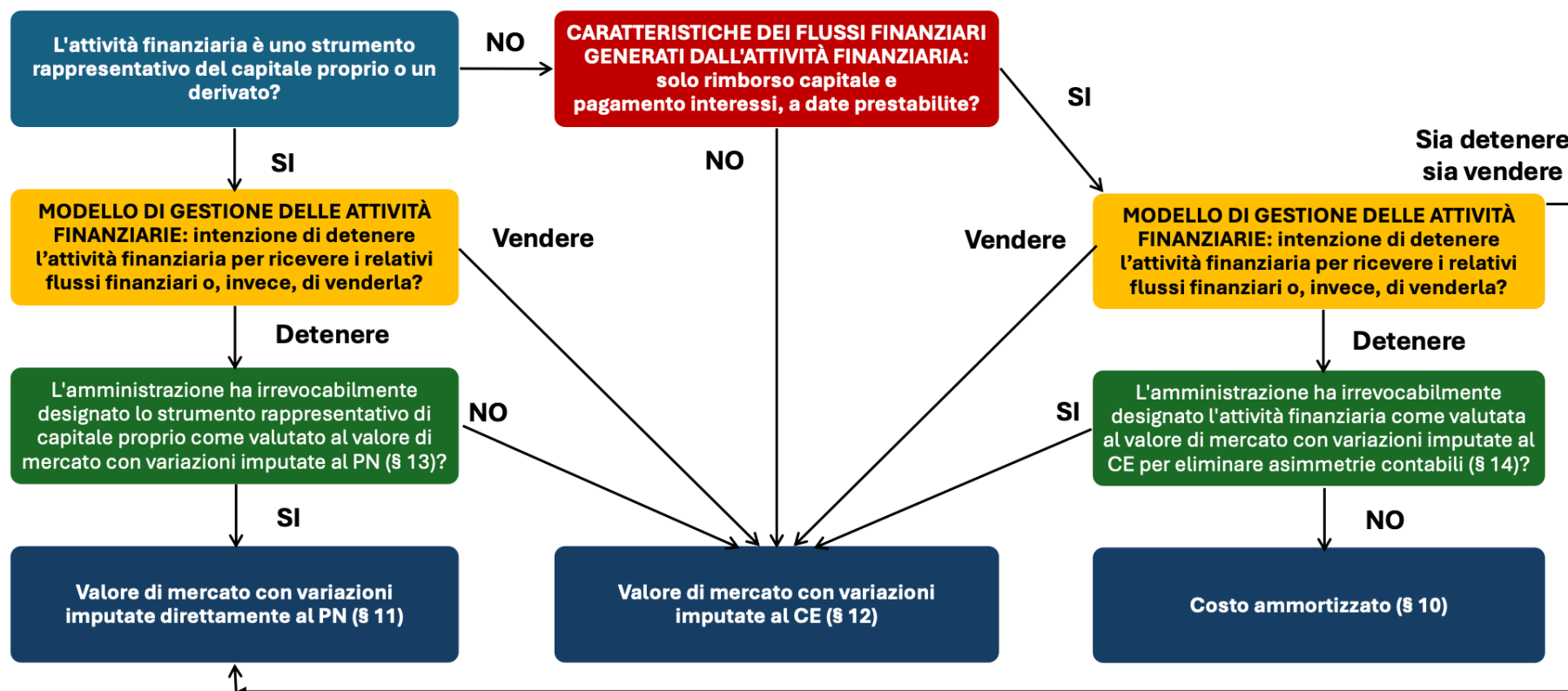
Tre possibili criteri

- costo ammortizzato
- valore di mercato con variazioni imputate direttamente al patrimonio netto (FVOCI)
- valore di mercato con variazioni imputate al conto economico (FVTPL)

Tra cui scegliere in base a due elementi

- **caratteristiche dei flussi finanziari** generati dall'attività finanziaria – specificamente, se tali flussi siano rappresentati **unicamente da rimborsi del capitale e da pagamenti di interessi sul capitale ancora non rimborsato** (ES: **OBBLIGAZIONI**)
- **modello di gestione delle attività finanziarie** adottato dall'amministrazione – intenzione di detenere l'attività finanziaria per ricevere i relativi flussi finanziari o, invece, di venderla (**PERCHÈ DETENGO IL TITOLO? PER TRADING CREARE UTILI? O PER INVESTIMENTO NEL LUNGO PERIODO? DETENGO MA A DETERMINE CONDIZIONI POSSO VEDERE?**)

CRITERIO PER LA VALUTAZIONE SUCCESSIVA DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE (2/2)



CRITERIO PER LA VALUTAZIONE SUCCESSIVA DELLE PASSIVITA' FINANZIARIE

Criterio base: **COSTO AMMORTIZZATO**

- Eccezioni:

Tipo di passività	Criterio di valutazione
Passività per le quali la valutazione al valore di mercato elimina o riduce significativamente una "asimmetria contabile"	Valore di mercato con variazioni imputate al conto economico (previa designazione irrevocabile da parte dell'amministrazione)
Situazioni in cui un insieme di passività finanziarie o di attività e passività finanziarie è gestito e valutato nel suo rendimento in base al valore di mercato, secondo una strategia documentata di gestione del rischio o di investimento, e le informazioni relative all'insieme sono fornite internamente su tale base agli organi di vertice dell'amministrazione	
Passività finanziarie che si originano quando il trasferimento di un'attività finanziaria non soddisfa i criteri previsti per l'eliminazione contabile o quando si applica l'approccio del coinvolgimento residuo	Costo ammortizzato o valore di mercato a seconda del criterio di valutazione applicato all'attività trasferita (§§ 56-58)
Contratti di garanzia finanziaria	Maggiore tra: (i) ammontare corrispondente ai criteri previsti per la determinazione del fondo svalutazione (§§ 33-38) e (ii) importo rilevato inizialmente, dedotto l'eventuale ammontare cumulato dei ricavi imputati al conto economico

ESEMPIO COSTO AMMORTIZZATO

Si supponga che l'amministrazione, il 1° gennaio 20X4, emetta un BTP con scadenza decennale, che paga cedole annuali posticipate pari al 10% del valore nominale di €100.000. Il prezzo dell'operazione è pari a €98.000 e l'amministrazione non sostiene costi di emissione a favore degli intermediari finanziari. L'amministrazione rileva inizialmente la passività al valore di emissione. La scrittura di prima rilevazione è, pertanto:

DATA	CONTI	DARE	AVERE
01/01/2024	Disponibilità liquide Debiti per titoli di Stato a lungo termine (quota capitale)	98.000	98.000

Per ottenere il TIR di questo investimento, è sufficiente risolvere l'equazione:

$$-98.000 + \frac{10.000}{(1+x)^1} + \frac{10.000}{(1+x)^2} + \frac{10.000}{(1+x)^3} + \frac{10.000}{(1+x)^4} + \frac{10.000}{(1+x)^5} + \frac{10.000}{(1+x)^6} + \frac{10.000}{(1+x)^7} + \frac{10.000}{(1+x)^8} + \frac{10.000}{(1+x)^9} + \frac{10.000}{(1+x)^{10}} + \frac{100.000}{(1+x)^{10}} = 0$$

Il TIR è ora pari al 10,33%, perché il valore contabile della passività è pari a €98.000 a fronte di un valore di rimborso pari a €100.000.³

ESEMPIO COSTO AMMORTIZZATO

Anche in questo caso, gli interessi passivi sono calcolati moltiplicando il valore contabile della passività per il TIR. Essendo il TIR pari al 10,33%, gli interessi effettivi alla fine dell'esercizio sono maggiori di quanto visto in precedenza. Infatti, alla fine del primo esercizio, il 31 dicembre 2024, gli interessi effettivi sono pari a $\text{€}10.119 = 10,33\% * 98.000$.

La tavola seguente riepiloga gli importi relativi agli interessi effettivi e al valore contabile di inizio e fine esercizio dell'emissione di titoli di Stato:

Tavola 5. Calcolo degli interessi effettivi e del valore contabile di una passività valutata al costo ammortizzato

Data	TIR	Interessi effettivi	Flussi di cassa	Differenza tra interessi effettivi e cedole	Valore contabile
01/01/2024			98.000		-98.000
31/12/2024	10,33%	-10.119	-10.000	-119	-98.119
31/12/2025	10,33%	-10.132	-10.000	-132	-98.251
31/12/2026	10,33%	-10.145	-10.000	-145	-98.397
31/12/2027	10,33%	-10.160	-10.000	-160	-98.557
31/12/2028	10,33%	-10.177	-10.000	-177	-98.734
31/12/2029	10,33%	-10.195	-10.000	-195	-98.929
31/12/2030	10,33%	-10.215	-10.000	-215	-99.144
31/12/2031	10,33%	-10.238	-10.000	-238	-99.382
31/12/2032	10,33%	-10.262	-10.000	-262	-99.644
31/12/2033	10,33%	-10.289	-10.000	-289	100.000
31/12/2033	10,33%		-100.000		

N.B.: eventuali differenze sono dovute all'arrotondamento

ESEMPIO COSTO AMMORTIZZATO

La differenza tra interessi effettivi e cedole è pari a €119. Questo valore, sommato al valore contabile di €98.000, dà luogo al valore contabile di fine esercizio, pari a €98.119. Il valore è rilevato contabilmente come segue:

DATA	CONTI	DARE	AVERE
31/12/2024	Interessi passivi da titoli di debito emessi dallo Stato Debiti correnti per interessi su titoli di Stato a lungo termine Debiti per titoli di Stato a lungo termine (quota capitale)	10.119	10.000 119

Ipotizzando che il pagamento della cedola avvenga il 1° gennaio 2025, l'operazione è rilevata come segue:

DATA	CONTI	DARE	AVERE
01/01/2025	Debiti correnti per interessi su titoli di Stato a lungo termine Disponibilità liquide	10.000	10.000

Sul valore contabile della passività alla fine dell'esercizio 2024 (€98.119), l'amministrazione calcola gli interessi effettivi di competenza del 2025, pari a $10,33\% \times 98.119 = €10.131$. Alla fine del secondo esercizio, pertanto, la differenza tra interessi effettivi e cedole è pari a €131, che sommati al valore contabile di €98.119 danno luogo al valore contabile di fine esercizio

ESEMPIO COSTO AMMORTIZZATO

2025, pari a €98.248. Procedendo in questo modo, si può apprezzare come, alla scadenza dell'obbligazione, il valore contabile sia esattamente pari al valore di rimborso (€100.000).

Nella scrittura seguente, si indica come contabilizzare la liquidazione della quota capitale e della quota interessi alla data di scadenza dell'obbligazione, il 31 dicembre 2033.

DATA	CONTI	DARE	AVERE
31/12/2033	Interessi passivi da titoli di debito emessi dallo Stato Debiti correnti per interessi su titoli di Stato a lungo termine Debiti per titoli di Stato a lungo termine (quota capitale)	10.294	10.000 294

All'atto del pagamento che, si supponga, avviene il 1° gennaio 2034, l'amministrazione rileverà:

DATA	CONTI	DARE	AVERE
01/01/2034	Debiti correnti per interessi su titoli di Stato a lungo termine Debiti per titoli di Stato a lungo termine (quota capitale) Disponibilità liquide	10.000 100.000	110.000

Il criterio di valutazione successiva al costo ammortizzato distribuisce il ricavo per la remunerazione di una attività finanziaria, e il costo per la remunerazione di una passività finanziaria, lungo l'arco di tempo che intercorre tra la rilevazione iniziale di una attività o passività finanziaria e la sua estinzione. In tal modo, la variazione nel valore contabile della attività o passività finanziaria tiene conto del profilo di remunerazione dello strumento finanziario, data la distanza che intercorre tra la data di valutazione e le date di remunerazione e rimborso.

VALUTAZIONE INIZIALE

- Attività o passività finanziarie classificate come successivamente valutate al valore di mercato con variazioni imputate al conto economico: valore di mercato
- Altre attività o passività finanziarie: valore di mercato più o meno i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o emissione dell'attività o passività finanziaria
- Normalmente, la migliore evidenza del valore di mercato al momento della rilevazione iniziale è il prezzo dell'operazione, ossia il valore di mercato del corrispettivo dato o ricevuto
- Per crediti e debiti a breve termine (ossia la cui scadenza, al momento della rilevazione iniziale, è < 12 mesi) è ammessa la valutazione iniziale al valore nominale se gli effetti dell'attualizzazione e i costi di transazione sono irrilevanti

ESEMPIO 1

- *In data 01/01/2024, l'amministrazione investe in 1.000 obbligazioni emesse dallo Stato con scadenza decennale (BTP).*
- *Il valore nominale è €100. Il prezzo di emissione è €98.
La cedola è pari al 10% lordo annuo ed è corrisposta posticipatamente a cadenza annuale il 31/12.*
- *In aggiunta al prezzo di acquisto delle obbligazioni, l'amministrazione riconosce commissioni di negoziazione alla propria banca, in misura pari allo 0,7% del valore nominale sottoscritto ($€100.000 * 0,007 = €700$)*
- *Il prezzo di mercato delle obbligazioni al 31/12/2024 è 99,5; quello al 31/12/2025 è 99,2 L'amministrazione intende:*
- ***HP 1: detenere questi titoli fino a scadenza***
- ***HP 2: alienare questi titoli in tempi brevi***
- ***HP 3: detenere questi titoli, ma eventualmente alienarli in tutto o in parte in presenza di condizioni di mercato favorevoli***

ESEMPIO 1

NON SONO STRUMENTI RAPPRESENTATIVI DI CAPITALE

SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO INTERESSE E RIMBORSO DI CAPITALE. NON SONO STRUMENTI FINANZIARI COMPLESSI

VALUTARE COSA VUOLE FARE L'AMMINISTRAZIONE CON QUESTI TITOLI

- **CARATTERISTICHE DEI FLUSSI FINANZIARI GENERATI DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA:** Solo rimborso capitale e pagamento interessi, a date prestabilite? **SI**
- **MODELLO DI GESTIONE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE:**
 - HP 1: detenere questi titoli fino a scadenza
 - ▶ **Costo ammortizzato (§ 10)**
 - HP 2: alienare questi titoli in tempi brevi
 - ▶ **Valore di mercato con variazioni imputate al CE (§ 12)**
 - HP 3: detenere questi titoli, ma eventualmente alienarli in tutto o in parte in presenza di condizioni di mercato favorevoli
 - ▶ **Valore di mercato con variazioni imputate direttamente al PN (§ 11)**

ESEMPIO 1

Data	Conti	Costo ammortizzato		Valore di mercato con variazioni imputate al CE		Valore di mercato con variazioni imputate al PN	
01/01/2024	Titoli che costituiscono immobilizzazioni emessi dallo Stato Attività finanziarie destinate alla dismissione Altri costi della gestione finanziaria Disponibilità liquide	98.700	98.700	98.000 700	98.700	98.700	98.700
31/12/2024	Disponibilità liquide Titoli che costituiscono immobilizzazioni emessi dallo Stato Attività finanziarie destinate alla dismissione Interessi attivi da titoli di debito emessi dallo Stato ($98.700 * 10.21\% = \text{tasso di interesse effettivo} = TIR$) Altre rettifiche positive di attività Ulteriori riserve indisponibili, distintamente indicate	10.000 77	10.077	10.000 1.500	10.000 1.500	10.000 800	10.000 800
31/12/2025	Disponibilità liquide Titoli che costituiscono immobilizzazioni emessi dallo Stato Attività finanziarie destinate alla dismissione Altre rettifiche negative di attività Interessi attivi da titoli di debito emessi dallo Stato ($98.777 * 10.21\% = \text{tasso di interesse effettivo} = TIR$) Ulteriori riserve indisponibili, distintamente indicate	10.000 84	10.084	10.000 300	10.000 300	10.000 300	10.000

VALUTAZIONE DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE

ESEMPIO

In data 01/01/2024, l'amministrazione emette 1.000 obbligazioni con scadenza decennale (BTP). Il valore nominale è €100; il prezzo di emissione è €98.

- La cedola è pari al 10% lordo annuo ed è corrisposta posticipatamente a cadenza annuale. L'amministrazione non sostiene costi di emissione a favore degli intermediari finanziari.

► Costo ammortizzato

Data	Conti	Dare	Avere
01/01/2024	Disponibilità liquide Debiti per titoli di Stato a lungo termine (quota capitale)	98.000	98.000
31/12/2024	Interessi passivi da titoli di debito emessi dallo Stato ($98.000 * 10.33\% = \text{tasso di interesse effettivo} = TIR$) Disponibilità liquide Debiti per titoli di Stato a lungo termine (quota capitale)	10.119	10.000 119
31/12/2025	Interessi passivi da titoli di debito emessi dallo Stato ($98.119 * 10.33\% = \text{tasso di interesse effettivo} = TIR$) Disponibilità liquide Debiti per titoli di Stato a lungo termine (quota capitale)	10.132	10.000 132
...			

PASSIVITA' FINANZIARIE ALTRO ESEMPIO MUTUI

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE SUCCESSIVA DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE AL VALORE DI MERCATO

- Migliore evidenza del valore di mercato di uno strumento finanziario: prezzo quotato in un mercato attivo
- In assenza, l'amministrazione utilizza una tecnica di valutazione:
 - Riferimento a recenti operazioni di mercato tra parti consapevoli e disponibili in una libera transazione
 - Riferimento al valore di mercato di un altro strumento sostanzialmente identico
 - Analisi dei flussi finanziari attualizzati
 - Modelli di prezzo delle opzioni
 - Metodo del patrimonio netto rettificato
 - ...

RIDUZIONI DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO – I FONDI SVALUTAZIONE

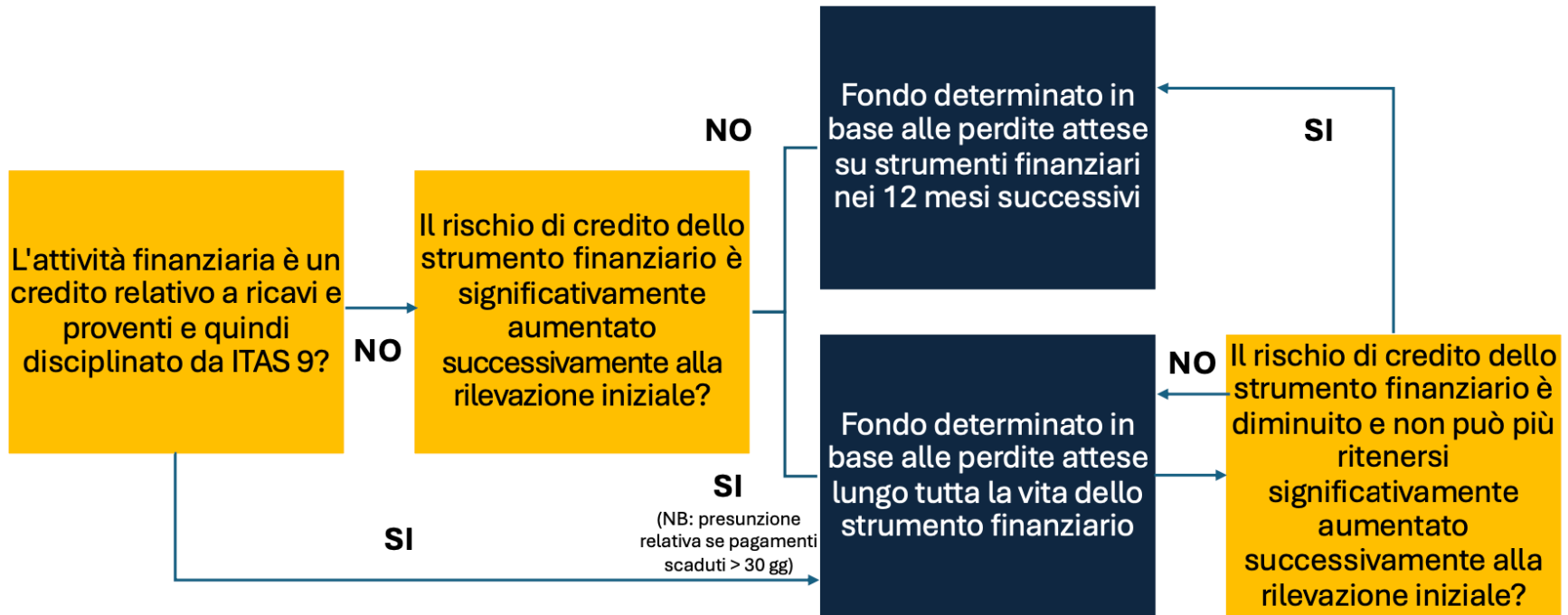
- L'amministrazione determina la riduzione di valore derivante dalle perdite attese e iscrive un fondo svalutazione per tale ammontare.
- L'incremento o la diminuzione del fondo svalutazione, effettuato alla chiusura dell'esercizio affinché l'ammontare del fondo sia conforme al presente standard, è imputato al conto economico come svalutazione o ripristino di valore.
- Se non ha più una ragionevole aspettativa di ricevere i flussi finanziari relativi a un'attività finanziaria nella sua interezza o a parte di essa, l'amministrazione riduce direttamente il valore contabile lordo dell'attività finanziaria e del relativo fondo svalutazione, rilevando una perdita nel caso in cui il fondo non sia capiente. Ciò costituisce una fattispecie di eliminazione contabile.

RIDUZIONI DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO – LA DETERMINAZIONE DELLA PERDITA ATTESA (1/2)

Modello basato su un sistema di definizioni:

- **Perdita su strumenti finanziari:** differenza tra tutti i flussi finanziari contrattuali che sono dovuti all'amministrazione conformemente al contratto e tutti i flussi finanziari che l'amministrazione si aspetta di ricevere. Corrisponde quindi a tutti i mancati incassi. I flussi finanziari sono attualizzati al tasso di interesse effettivo
- **Perdita attesa su strumenti finanziari:** media delle possibili perdite su strumenti finanziari, ciascuna ponderata per il rispettivo rischio di manifestazione
- **Perdite attese lungo tutta la vita dello strumento finanziario:** perdite attese su strumenti finanziari (ossia, mancati incassi attesi lungo l'intera vita attesa dello strumento finanziario) risultanti da tutti gli inadempimenti che potrebbero verificarsi lungo l'intera vita attesa di uno strumento finanziario.
- **Perdite attese su strumenti finanziari nei 12 mesi successivi:** perdite attese su strumenti finanziari (ossia, i mancati incassi attesi lungo l'intera vita attesa dello strumento finanziario) risultanti da inadempimenti che potrebbero verificarsi entro i 12 mesi successivi alla data di chiusura dell'esercizio. Rappresentano una quota delle perdite attese lungo tutta la vita dello strumento finanziario.

RIDUZIONI DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO – LA DETERMINAZIONE DELLA PERDITA ATTESA (2/2)



ESEMPIO 2

- *Alla luce di notizie ricevute il 2/8/2025, l'amministrazione ritiene che un titolo detenuto dall'amministrazione stessa corra un rischio di default.*
- *La scadenza del titolo è il 31/12/2027. Il tasso di interesse effettivo è 6%*
- *L'amministrazione ha classificato il titolo come valutato al costo*
- *ammortizzato*
- *In particolare, l'amministrazione stima la perdita attesa in due scenari diversi. Nel primo scenario, con probabilità 30%, l'emittente è in grado di remunerare e rimborsare l'obbligazione come previsto dal contratto. Nel secondo scenario, con probabilità 70%, l'emittente paga la cedola 2026, ma non adempie alle proprie obbligazioni di remunerazione e rimborso nel 2027*

ESEMPIO 2

Perdita attesa, per scenario	Cedola 2026	Cedola 2027	Quota capitale 2027	Probabilità
Scenario 1	-	-	-	30%
Scenario 2	-	10,000	200,000	70%
Valore attuale della perdita attesa, per scenario	Cedola 2026	Cedola 2027	Quota capitale 2027	Probabilità
Scenario 1	-	-	-	30%
Scenario 2	-	8,900	177,999	70%
Valore attuale della perdita attesa	Cedola 2026	Cedola 2027	Quota capitale 2027	Perdita attesa
	-	6,230	124,600	130,829

Data	Conti		
31/12/ 2025	Svalutazioni di altri titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie	130.829 - X	
	Fondi per svalutazione di immobilizzazioni finanziarie		130.829 - X

X = ammontare del fondo svalutazione prima di questa scrittura

DETERMINAZIONE DELLA PERDITA ATTESA – CREDITI RELATIVI A RICAVI E PROVENTI – ITAS 9

- **IPSAS 41, AG199.** An entity may use **practical expedients** when measuring expected credit losses [...]
- An example of a practical expedient is the calculation of the expected credit losses on receivables using a **provision matrix**.
- The entity would **use its historical credit loss experience (adjusted as appropriate)** [on the basis of current observable data to reflect the effects of the current conditions and its forecasts of future conditions that did not affect the period on which the historical data is based, and to remove the effects of the conditions in the historical period that are not relevant to the future contractual cash flows].
- Depending on the diversity of its customer base, the entity would use **appropriate groupings** if its historical credit loss experience shows significantly different loss patterns for different customer segments. Examples of criteria [...] include geographical region, product type, customer rating, collateral or trade credit insurance and type of customer (such as other government entities or individuals)

Exposure Draft 62: Financial Instruments

Expected Credit Loss Example – Practical Expedient

- The trade receivables from the large number of households amount to CU30 million and are measured using the **provision matrix**

	Lifetime expected credit loss rate (A)	Gross carrying amount (B)	Lifetime expected credit loss allowance (A x B)
Current	0.3%	CU15,000,000	CU45,000
1–30 days past due	1.6%	CU7,500,000	CU120,000
31–60 days past due	3.6%	CU4,000,000	CU144,000
61–90 days past due	6.6%	CU2,500,000	CU165,000
More than 90 days past due	10.6%	CU1,000,000	CU106,000
		CU30,000,000	CU580,000

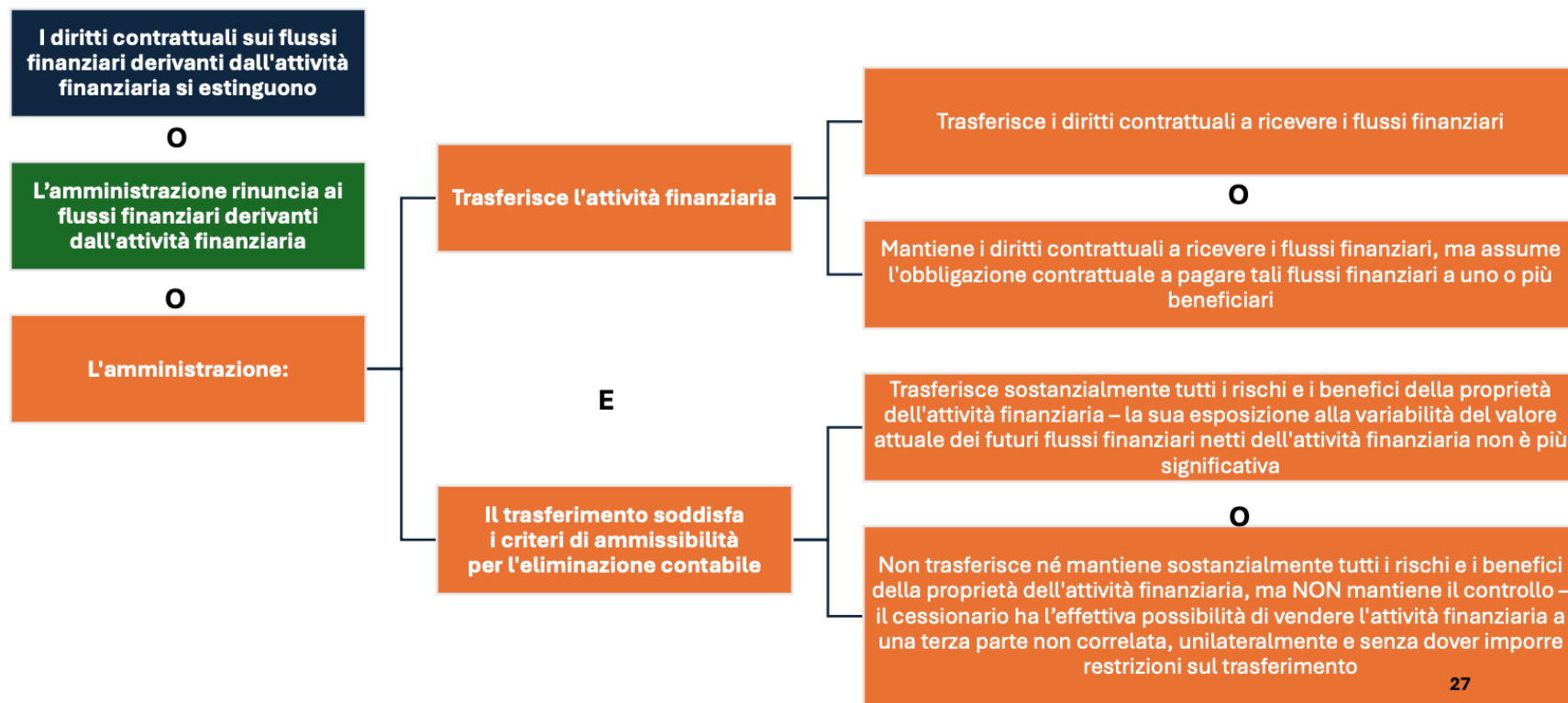
ELIMINAZIONE CONTABILE

- **Definizione:** cancellazione dallo stato patrimoniale dell'amministrazione di un'attività o passività finanziaria precedentemente rilevata.
- **Rilevazione:** Si imputa a CE la differenza tra:
Valore contabile (alla data dell'eliminazione contabile) dell'attività o passività finanziaria eliminata
 - Se l'eliminazione riguarda solo parte dell'attività o passività finanziaria, la ripartizione avviene sulla base dei relativi valori di mercato
- Corrispettivo
- ricevuto (per le attività) – inclusa qualsiasi nuova attività ottenuta e dedotta qualsiasi nuova passività assunta
- Pagato (per le passività) – inclusa qualsiasi attività non monetaria trasferita o nuova passività assunta

ELIMINAZIONE CONTABILE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE – OGGETTO DELL'ELIMINAZIONE



ELIMINAZIONE CONTABILE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE – CAUSE DELL'ELIMINAZIONE



ELIMINAZIONE CONTABILE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE – ATTIVITÀ TRASFERITE MA NON ELIMINATE

Fattispecie	Situazione	Attività trasferita	Passività	Ricavi derivanti dall'attività trasferita	Costi derivanti dalla passività rilevata
Trasferimenti che non soddisfano i criteri di ammissibilità per l'eliminazione contabile (§ 56)	L'amministrazione ha mantenuto sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà dell'attività trasferita	Resta nello SP dell'amministrazione	È rilevata a fronte del corrispettivo ricevuto. Non è compensata con l'attività	Rilevati	Rilevati e non compensati con i ricavi
Coinvolgimento residuo nelle attività trasferite (§ 57-58)	L'amministrazione non trasferisce né mantiene sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà dell'attività trasferita, ma mantiene il controllo di tale attività	Resta nello SP dell'amministrazione nella misura del suo coinvolgimento residuo, ossia nella misura in cui l'amministrazione è esposta alle variazioni del valore dell'attività trasferita. È valutata in modo da riflettere i diritti che l'amministrazione ha mantenuto	È rilevata e valutata in modo da riflettere le obbligazioni che l'amministrazione ha mantenuto Non è compensata con l'attività	Rilevati	Rilevati e non compensati con i ricavi

ELIMINAZIONE CONTABILE DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE

Puo riguardare una passività finanziaria o parte di una passività finanziaria

- **Cause:**

- Estinzione – obbligazione adempiuta o cancellata o decaduta per scadenza dei termini
- Trasferimento
- Rinuncia della controparte

Eliminazione contabile della passività finanziaria originaria e rilevazione di una nuova passività finanziaria se:

- Estinzione di un debito e assunzione di un nuovo debito verso la stessa controparte, con termini contrattuali sostanzialmente diversi
- Variazione sostanziale dei termini contrattuali di una passività finanziaria esistente